

Gennaio/Settembre 2017

CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI



Volume 4

Gennaio/Settembre 2017

CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

Volume 4

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CONFIDI	Necessità di definire misure volte a favorire la crescita dimensionale ed il rafforzamento patrimoniale dei Confidi	Stanziamiento di 225 milioni per la costituzione presso i Confidi di un apposito fondo rischi finalizzato alla concessione di nuove garanzie pubbliche alle PMI	Decreto MISE-MEF, 3 gennaio 2017
CREDITO D'IMPOSTA MEZZOGIORNO	Modifica della disciplina del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno, introdotta dalla legge di stabilità 2016	- Le aliquote del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi sono aumentate nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 - L'ammontare massimo del progetto di investimento è elevato: - da 1,5 a 3 milioni per le piccole imprese - da 5 a 10 milioni per le medie imprese - Rimane pari a 15 milioni per le grandi imprese - È stato soppresso il divieto di cumulo del credito d'imposta con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato	DL 29 dicembre 2016, n. 243, «Mezzogiorno», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 18
FONDO CENTRALE DI GARANZIA PMI	Esigenza di garantire maggiore efficienza, sostegno agli investimenti ed ampliamento della platea delle imprese beneficiarie	- Adozione di un nuovo modello di valutazione per le operazioni finanziarie ammissibili al Fondo - Neutralità tra garanzia diretta e controgaranzia	Decreto MISE-MEF, 6 marzo 2017
START-UP INNOVATIVE	Necessità di agevolare, anche fiscalmente, le start-up innovative	Maggiorazione fino a 50.000 euro della soglia oltre cui il credito IVA può essere usato in compensazione	Art. 3, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



PATENT BOX

Necessità di rivedere la disciplina

- **Eliminazione dei marchi d'impresa** dai beni immateriali per i quali è possibile fruire del patent box
- Introduzione di un'**ulteriore tipologia** caratterizzata dalla compresenza di più beni immateriali agevolabili tra loro legati dal vincolo di complementarietà (software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni, modelli, processi, formule e informazioni)

Art. 56, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
«RESTO AL SUD»	Incentivare la costituzione e la permanenza delle imprese nel Mezzogiorno	Al fine di incentivare la nuova imprenditorialità nel Mezzogiorno, gli imprenditori «under 35» possono richiedere un finanziamento, fino a 50.000 euro, così costituito: • 35% quota a fondo perduto • 65% prestito a tasso zero, da restituire in 8 anni	Art. 1, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno», convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123
ZONA ECONOMIA SPECIALE - ZES		Introduzione delle ZES, ovvero di zone geograficamente delimitata che comprendano almeno un'area di sistema portuale, al fine di incentivare nel Mezzogiorno: • lo sviluppo delle imprese già operanti • l'insediamento di nuove imprese Le regioni meno sviluppate e quelle in transizione possono presentare una o al massimo due proposte di istituzione di ZES I benefici connessi alle imprese operanti nelle ZES sono: • procedure semplificate • benefici fiscali: «credito d'imposta Investimenti al Sud», per l'acquisto di beni strumentali nuovi, nel limite di 50 milioni per ciascun progetto di investimento. L'agevolazione è estesa fino al 31 dicembre 2020	Artt. 4-5, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno», convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123 «Credito di imposta Investimenti al Sud»: introdotto con Legge di Stabilità 2016 e modificato dall'art. 7-quarter, DL 243/2016, «Mezzogiorno», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 18

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
VALORIZZAZIONE DEI BENI COMMERCIALI E ARTIGIANALI	Esclusione dei locali artigianali e commerciali dalla banca dati dei beni non utilizzati	Inclusione tra i beni immobili abbandonati e non utilizzati oggetto di progetti di valorizzazione e riuso anche dei locali commerciali e artigianali in stato di abbandono, al fine riqualificare i singoli spazi dismessi, nelle regioni: • «meno sviluppate» (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) • «in transizione» (Abruzzo, Molise e Sardegna)	Art. 3, DL 91/2017, «Crescita Mezzogiorno» convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123
VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE	Nella prima edizione del bando (2015), erano escluse dalla possibilità di presentare domanda le società di persone	• Estensione della platea dei beneficiari anche alle società di persone, fra cui rientrano gran parte delle imprese artigiane • Stanziati 26 milioni complessivamente, 6 milioni dei quali per le sole imprese con sede legale in Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia • L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in forma di voucher, per sostenere i processi di internazionalizzazione di PMI e reti di imprese attraverso una figura specializzata, il Temporary Export Manager (TEM) Possono presentare domanda per accedere al beneficio le PMI con fatturato minimo di 500.000 euro	DD Ministero Sviluppo Economico (MISE), 18 settembre 2017 e DM MISE, 17 luglio 2017, G.U. 18 settembre 2017, n.218

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
NORMATIVA ANTINCENDIO	Necessità di posticipare il termine degli adempimenti antincendio per nuove attività	Prorogato di un anno (al 7 ottobre 2017) il termine per gli adempimenti per i privati e gli enti per le cosiddette nuove attività prima non assoggettate alla disciplina di prevenzione incendi La proroga è concessa ai soggetti che provvedono agli adempimenti richiesti dal DPR 151/2011 entro il 1° novembre 2017	Art. 5, c. 11-ter e c.11-quater, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
	Necessità di posticipare il termine di adeguamento alla normativa antincendio delle attività ricettive turistico-alberghiere	Proroga al 31 dicembre 2017 del termine per l'adeguamento alla normativa antincendio delle strutture ricettive turistico-alberghiere (→ 25 posti letto)	Art. 5, c. 11-sexies, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
NUOVO MODELLO OT24	Riduzione del tasso medio di tariffa INAIL per azioni di prevenzione	Il nuovo modello OT24 per le azioni realizzate nel 2017 implementa le misure semplificate per le micro e mantiene le azioni di prevenzione utilizzate dalle PMI per ottenere la prevista riduzione del tasso medio di tariffa INAIL	Modello OT24 pubblicato in data 15 luglio 2017
ACCESSO PMI ALLE NORME TECNICHE	Accesso alle norme tecniche da parte delle PMI eccessivamente oneroso	Rinnovo della convenzione sperimentale con UNI (Ente Italiano di Normazione) del 15 giugno 2016, che consente alle imprese associate alla CNA di sottoscrivere un abbonamento alla banca dati delle norme tecniche a prezzo agevolato	Rinnovo Convenzione CNA - UNI, gennaio 2017, in vigore fino al 31 dicembre 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SOTTOPRODOTTO	Assenza della disciplina attuativa dell'articolo 184-bis del Codice Ambientale relativo alla disciplina del «sottoprodotto»	Definiti criteri per agevolare le imprese nella dimostrazione della sussistenza dei requisiti per qualificare uno scarto come sottoprodotto e non rifiuto, con i conseguenti benefici in termini di semplificazione	DM 13 ottobre 2016, n. 264, «Regolamento recante criteri per agevolare la qualifica di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti», G.U. Serie Generale, 15 febbraio 2017, n. 38
ONERI GENERALI DI SISTEMA	Necessità di differire il termine di riforma degli oneri generali del sistema elettrico per clienti non domestici	Prorogato di due anni (fino al 1° gennaio 2018) il termine per la riforma della struttura delle componenti tariffarie degli oneri generali di sistema elettrico per clienti di servizi elettrici con usi diversi da quelli domestici	Art. 6, c. 9, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
SISTRI	Necessità di ottenere proroghe, nuovamente, quanto al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	Viene prorogato fino al 31 dicembre 2017: - il periodo in cui si applicano adempimenti e obblighi relativi alla gestione dei rifiuti in vigore antecedentemente al SISTRI quanto a gestione rifiuti, catasto rifiuti, registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti - il periodo in cui non si applicano le sanzioni	Art. 12, c.12, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ECOBONUS PER INCAPIENTI	Impossibilità di cedere agli istituti di credito le detrazioni fiscali degli ecobonus derivanti da interventi sui lavori che incrementano l'efficienza energetica degli edifici	Estensione fino al 31 dicembre 2021 della possibilità per i soggetti che si trovano nella no tax area (pensionati, dipendenti e autonomi) di cedere la detrazione fiscale agli istituti di credito, esclusivamente per i lavori effettuati sulle parti comuni condominiali . Si modifica così - anche se non in modo generalizzato - la disciplina in materia di cessione delle detrazioni spettanti per interventi di incremento dell'efficienza energetica nei condomini	Art 4-bis, c. 1, lett. a), DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
SISMABONUS EDIFICI RICOSTRUITI	Mancanza di agevolazioni fiscali per chi acquistava immobili completamente ricostruiti o ristrutturati che presentavano riduzioni del rischio sismico di almeno una classe	Disciplinata la detrazione del sismabonus se si riduce il rischio sismico mediate demolizione e ricostruzione di interi edifici (anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente) da parte di imprese di costruzione . Agli acquirenti delle unità immobiliari dell'edificio demolito e ricostruito spettano le detrazioni del sismabonus (75%; 85%) fino a 96.000 euro per unità immobiliare	Art. 46-quarter, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96 - nella parte che integra la disciplina del sismabonus di cui all'art. 16 del DL 63/2013

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI FERROSI E NON	Difficoltà interpretative ed applicative nella gestione dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi a seguito del «collegato ambiente»	Prevista l'emanazione di un decreto del Ministero dell'Ambiente finalizzato a semplificare gli adempimenti amministrativi e l'individuazione, da parte dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, di modalità semplificate per l'iscrizione degli esercenti l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi	Art. 1, c. 59-124, Legge 14 agosto 2017, n. 124, «Legge Concorrenza»
ENERGIA	Scarsa trasparenza e concorrenza del mercato dell'energia	• Definitiva liberalizzazione mercato retail di energia elettrica e gas • Misure per garantire maggiore trasparenza e efficienza del mercato	
FORMAZIONE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLE PMI SU TEMI ENERGETICI	Assenza di adeguata formazione sui temi dell'energia in vista della definitiva liberalizzazione dei mercati	In attuazione del protocollo di intesa sottoscritto dall'Autorità per l'energia il gas ed il sistema idrico con alcune associazioni rappresentative delle PMI , alla fine del 2017 partirà un ciclo formativo biennale in modalità e-learning destinato ai sistemi associativi firmatari del Protocollo, per migliorare e rafforzare la capacità di assistenza delle PMI sui temi legati all'energia	Delibera AEEGSI 549/2012/E/com, recante protocollo di intesa AEGSI / PMI

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
REGOLAMENTO INAIL REINSERIMENTO DELLA DISABILITÀ	La previsione contenuta nel D.Lgs 216/2003 che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad adottare gli accomodamenti ragionevoli necessari per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro	Con il Regolamento INAIL, l'Istituto assume il ruolo di sostegno al reinserimento e all'integrazione lavorativa dei disabili da lavoro , da realizzare con progetti personalizzati con un finanziamento al 100% dei costi finanziabili, fino al limite di 150.000 euro a progetto	Regolamento Inail diffuso con Circolare 30 dicembre 2016, n. 51 Art. 1, c. 166, Legge di Stabilità 2015
INAIL	Scadenza termine di decorrenza comunicazione telematica infortuni all'INAIL	Differimento al 12 ottobre 2017 del termine di decorrenza dell' obbligo di comunicazione telematica dei dati sugli infortuni all'INAIL a carico del datore di lavoro	Art. 3, c. 3-bis, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	Il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 151 aveva previsto l'obbligo per i datori di lavoro che occupano dai 15 ai 35 dipendenti di assumere un soggetto rientrante nel collocamento obbligatorio, a prescindere dall'esigenza di dover procedere a un ampliamento di organico	Differita al 2018 la decorrenza del collocamento obbligatorio disabili	Art. 3, c. 3-ter, DL 30 dicembre 2016, n. 244, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
LIBRO UNICO DEL LAVORO	Esigenza di posticipare l'entrata in vigore della disposizione che introduceva il Libro Unico del Lavoro (LUL) telematico, in presenza di numerose incertezze applicative	Differita al 2018 la decorrenza dell'obbligo di modalità telematica della tenuta del LUL	Art. 3, c. 3-quarter, DL 30 dicembre 2016, n. 244, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
LAVORO AUTONOMO	Necessità di maggiori tutele per i lavoratori autonomi non imprenditori, anche alla luce della grande diffusione di nuove figure professionali	Introduzione di un sistema di diritti e di welfare moderno per i lavoratori autonomi, i quali hanno maggiori tutele da un punto di vista economico, previdenziale e di sicurezza sociale. In particolare si accolgono con favore le misure in materia di: • ritardato pagamento dei compensi • clausole abusive che avvantaggiano i committenti • proprietà intellettuale • deducibilità spese di formazione e di accesso alla formazione permanente • accesso agli appalti pubblici • indennità di maternità e congedi parentali • tutela di gravidanza, malattia e infortuni • salute e sicurezza sul lavoro Altrettanto positiva l'istituzione di un Tavolo tecnico permanente sul lavoro autonomo	Capo I, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
LAVORO AGILE	Necessità di conciliare esigenze di vita e lavoro	Introduzione della normativa sul lavoro agile (nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato), che consente alle aziende di razionalizzare i propri costi e di venire incontro alle esigenze di flessibilità dei dipendenti	Capo II, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi»
LAVORO OCCASIONALE	Lacuna creata dall'abolizione dei voucher, che lascia le aziende nell'impossibilità di affrontare i picchi di attività e assicurare ai lavoratori le garanzie contrattuali e previdenziali	Introduzione di una nuova normativa che fornisce alle imprese con non più di 5 dipendenti uno strumento, il contratto di prestazione occasionale, per far fronte in modo agile e sicuro alle improvvise esigenze lavorative che possono verificarsi nell'esercizio dell'attività	Art. 54-bis, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
PREMI DI PRODUTTIVITÀ	Necessità di abbattere il costo del lavoro sulle retribuzioni di produttività	Trattamento di vantaggio in termini di tassazione per i premi di produttività Accanto a questa misura è previsto, per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, una riduzione di venti punti percentuali dell'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro su una quota del premio di produttività non superiore a 800 euro	Art. 55, DL 24 aprile 2017, n. 50, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA

PRESTAZIONI
ASSISTENZIALI

Necessità di rivisitare e razionalizzare le prestazioni assistenziali

Riordino delle prestazioni di natura assistenziale

finalizzate al contrasto alla povertà - ad eccezione di quelle rivolte alla fascia di popolazione anziana non più in età di attivazione lavorativa, per cui esiste un sistema di sostegno al reddito a sé stante - con riferimento a quelle:

- a sostegno della genitorialità
- legate alla condizione di disabilità
- legate all'invalidità del beneficiario

Si tratta, quindi, del riordino delle attuali misure della **social card** (carta acquisti); del **SIA** (carta acquisti sperimentale erogata dall'INPS); dell'**Asdi** (assegno di disoccupazione)

Per queste prestazioni è previsto il graduale assorbimento nella futura misura unica, con un periodo transitorio di tutela per i beneficiari della Social Card

Legge 15 marzo 2017, n. 33, «Delega su contrasto della povertà»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
PATRONATO: SERVIZI SOCIALI	Necessità di superare la disomogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni sociali	• Coordinamento nazionale dei servizi sociali • Prevista l'istituzione di un organismo di coordinamento presso il Ministero del Lavoro che lo presiederà, con la partecipazione di Regioni, Trento e Bolzano, autonomie locali e INPS, per favorire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e definire le linee guida per gli interventi • L'organismo consulterà periodicamente le parti sociali e gli organismi rappresentativi del Terzo settore, per valutare l'attuazione della delega • Il Ministero del Lavoro verificherà e controllerà il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, da garantire in tutto il territorio nazionale	Legge 15 marzo 2017, n. 33, «Delega su contrasto della povertà»
APE SOCIALE	Necessità di rendere applicativa la disciplina di accesso all'anticipo pensionistico sociale - APE sociale	• Possibilità di accesso al beneficio anche per i lavoratori autonomi • Possibilità di invio delle domande, con effetto retroattivo, fino al 15 luglio 2017 e non oltre il 30 novembre 2017 • Cumulabilità del beneficio con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo dalla quale derivi un reddito annuo non superiore a 4.800 euro	DPCM 23 maggio 2017, n. 88, pubblicato in G.U. 16 giugno 2017, n. 138

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
LAVORATORI «PRECOCI»	Necessità di rendere applicativa la disciplina di accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori precoci	• Conferma della applicabilità del beneficio anche ai lavoratori autonomi • Possibilità di invio delle domande, con effetto retroattivo, fino al 15 luglio 2017 e non oltre il 30 novembre 2017 • Cumulabilità del beneficio con la maggiorazione contributiva per gli invalidi al 74%, di cui alla Legge n. 388/2000 • Sospensione del beneficio, in luogo della decadenza, nei casi di svolgimento di attività lavorativa autonoma o dipendente	DPCM 23 maggio 2017, n. 87, pubblicato in G.U. 16 giugno 2017, n. 138
PENSIONATI: LIVELLI ESSENZIALI ASSISTENZA	Necessità di aggiornare i Livelli Essenziali di Assistenza	Misura volta a modificare le procedure che le regioni adottano per l'erogazione di ausili protesici ad assistiti con disabilità grave e complessa	Art. 30-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
CONTRASTO ALLA POVERTÀ	Politiche attive ed assistenziali per anziani con famiglie a carico e cittadini in difficoltà economica	• Reintegrati 212 milioni del Fondo Nazionale Politiche Sociali • Stanziati 262 milioni per il 2018 e 277 milioni annui a decorrere dal 2019 per rinforzare i servizi sociali territoriali • Destinati ulteriori 20 milioni annui, a decorrere dal 2018, per interventi in favore di persone in condizioni di povertà estrema	Art. 7, c. 3, 8 e 9, D.Lgs 15 settembre 2017, n. 147, «Reddito di inclusione e contrasto alla povertà»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Oneri eccessivi per le imprese titolari di distributori automatici, legati alla necessità di installare, entro il 1 aprile 2017, una «porta di comunicazione attiva» in grado di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati dei corrispettivi giornalieri	Progressivo rinnovo delle apparecchiature , nel rispetto dei tempi di obsolescenza, per evitare che l'adeguamento al nuovo obbligo si traduca in oneri aggiuntivi a carico delle imprese I contribuenti avranno tempo fino al 31 dicembre 2022 per adeguare i loro distributori	Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 61936, 30 marzo 2017, modifica i termini entro cui i distributori automatici dovranno essere adeguati ai sensi dell'art. 2, c. 2, D.Lgs 127/2017
LIMITE PER COMPENSAZIONE CREDITI SENZA VISTO	Retroattività dell'entrata in vigore della riduzione del limite di crediti compensabili senza visto di conformità da 15.000 a 5.000 euro	E' stato chiarito come il nuovo limite di 5.000 euro per le compensazioni abbia efficacia con riferimento alle dichiarazioni presentate successivamente al 24 aprile 2017 , data di entrata in vigore del DL 50/2017 («Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96)	Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 57/E, 4 maggio 2017



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA

**SPESE DI VITTO
E ALLOGGIO
PER
PROFESSIONISTI**

La deducibilità delle spese di vitto e alloggio sostenute da un professionista per l'esecuzione di un incarico era ammessa solo se le relative fatture erano intestate a nome del committente

Rispetto al passato, è stata data maggiore libertà nella gestione dei contratti di esecuzione degli incarichi ai fini del **riconoscimento della deducibilità integrale di tali spese**

Il professionista può, alternativamente:

- sostenerle a suo nome e, poi, addebitarle in fattura al committente ottenendo così il riconoscimento della piena deducibilità delle spese
- sostenerle in nome e per conto del committente ed escluderle dalla tassazione come compensi in natura

Art. 8, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi», modifica l'art. 54 del TUIR (DPR 917/1986)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SPESE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	Le spese sostenute per l'aggiornamento professionale erano deducibili in misura pari al 50% del loro ammontare	• Integrale deducibilità, entro il limite annuo di 10.000 euro, delle spese per master, corsi di formazione o aggiornamento professionale, convegni e congressi, comprese quelle di viaggio e soggiorno Introduzione di due nuove tipologie di spesa integralmente deducibili, seppur entro il limite annuo di 5.000 euro: • le spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'autoimprenditorialità, mirate a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti purché erogati da organismi accreditati • gli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative a garanzia contro l'eventuale mancato pagamento delle proprie fatture	Art. 9, Legge 22 maggio 2017, n. 81, «Jobs Act Autonomi», modifica l'art. 54, c. 5 del TUIR (DPR 917/1986)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI FISCALI	Duplicazione adempimenti a carico dei contribuenti nell'obbligo di procedere alla conservazione sostitutiva dei documenti rilevanti ai fini IVA entro il mese di maggio, per poi ripetere l'adempimento entro dicembre per i documenti rilevanti ai fini delle imposte dirette	Confermata l'unicità del termine per concludere il processo di conservazione di tutti i documenti informatici ovvero la stampa degli stessi (sia in ambito Iva che di imposte sui redditi), entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi (generalmente entro il 31 dicembre 2017)	Art. 3, c. 3, del DM 17 giugno 2014 Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 46, 10 aprile 2017
ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE	Consentire alle imprese che aderiscono alla definizione agevolata dei ruoli (c.d. rottamazione delle cartelle), di partecipare a gare e appalti pubblici	La presentazione della dichiarazione di adesione alla «rottamazione delle cartelle» non blocca il rilascio dei certificati di regolarità fiscale (compreso il DURC, per partecipare alle procedure di appalto) , limitatamente ai carichi definibili oggetto della dichiarazione stessa Al pari, tale richiesta di adesione non limita l'erogazione di rimborsi di imposte e tasse	Art. 1-quater, c. 1 e c. 3, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ABROGAZIONE STUDI DI SETTORE	Spinte all'adeguamento ai ricavi di congruità non effettivamente conseguiti per evitare accertamenti vessatori basati su presunzioni	Progressiva sostituzione degli «studi di settore» con «Indicatori Sintetici di Affidabilità» (ISA) a decorrere dal 2017 (primi 70 studi di settore) Gli ISA non assegnano più alle imprese un ricavo di congruità a cui adeguarsi, ma una valutazione complessiva sulla fedeltà fiscale dell'impresa con un valore compreso in un «range» da 1 a 10 Al superamento di determinati livelli di indice sono previsti: l'esclusione da accertamenti, la riduzione degli anni di prescrizione ovvero delle semplificazioni fiscali	Art. 9-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
COMPENSAZIONE CREDITI COMMERCIALI E DEBITI A RUOLO	Riconoscere alle imprese, titolari di crediti commerciali verso la PA, di operare la compensazione con i debiti fiscali	Estensione, anche per l'anno 2017, della possibilità per le imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidabili ed esigibili, maturati nei confronti della PA, di compensare gli stessi con i debiti derivanti da cartelle esattoriali	Art. 9-quater, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
MEDIAZIONE TRIBUTARIA	Eccessiva durata del contenzioso tributario	La mediazione per le controversie tributarie si applica a liti di valore non superiore a 50.000 euro (precedentemente il valore era inferiore e pari a 20.000 euro) Per consentire un'adeguata organizzazione si fa riferimento agli atti notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018	Art. 10, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI	Estendere la disciplina della definizione agevolata dei ruoli anche ai debiti relativi ai contenziosi tributari	Riconosciuta la possibilità di procedere alla definizione agevolata , che prevede il pagamento delle imposte dovute e degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo senza sanzioni ed interessi di mora, delle liti pendenti in cui è parte l'Agenzia delle Entrate Possibilità estesa anche ai tributi locali, se gli enti territoriali deliberano entro il 31 agosto l'applicazione delle norme in materia di definizione agevolata alle liti in cui è parte il medesimo ente	Art. 11, c. 1 e 1-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
ROTTAMAZIONE CARTELLE E DURC NEGATIVO	Perdita del DURC positivo in caso di presentazione della domanda di adesione alla rottamazione dei debiti iscritti a ruolo («rottamazione delle cartelle»), in presenza di un piano di rateizzazione in corso	Tutti coloro che hanno fatto richiesta della procedura di rottamazione entro il 21 aprile 2017, vedranno il rilascio da subito del DURC positivo , senza attendere il pagamento della prima o dell'unica rata relativa al piano di rottamazione approvato	Art. 54, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
REGIME IRI	In caso di fuoriuscita dal regime IRI, la distribuzione di riserve generatesi in costanza di regime subiva una doppia imposizione perché, a fronte dell'IRPEF dovuta, non consentiva di recuperare l'IRI già pagata, inficiandone la convenienza	Evitata la doppia imposizione attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta pari all'IRI già versata, in caso di distribuzione di utili dopo la fuoriuscita dal regime per scelta o cessazione attività	Art. 58, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
VISTO DI CONFORMITÀ	Limitazioni dei soggetti in possesso dei requisiti per apporre il visto di conformità che consente l'utilizzo in compensazione dei crediti di importo superiore a 5.000 euro annui	I dipendenti delle società di servizi CNA iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili, privi della Partita Iva, possono apporre il visto di conformità dal momento che l'interpretazione letterale delle norme di riferimento richiede l'iscrizione del soggetto negli albi ivi indicati, senza il contestuale esercizio della professione in forma di lavoro autonomo	Agenzia delle Entrate, nota 12 luglio 2017
ACE AIUTO CRESCITA ECONOMICA	Le imprese soggette ad IRPEF, dal 2016, calcolano l'ACE (Contributo per la Crescita Economica) non più su tutto il patrimonio netto, ma solo sugli incrementi maturati dal 2010, come le società di capitali Oltre a ridurre l'ammontare dell'agevolazione, l'equiparazione creava incertezza sul calcolo ACE, posto che trattasi di soggetti che seguono regole diverse sia contabili sia fiscali	A differenza dei soggetti IRES, per i soggetti IRPEF la differenza tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e quello esistente alla chiusura dell'anno 2010, rileva solo se positiva ; in caso di decrementi patrimoniali il dato assume valore pari a zero Inoltre, nella determinazione degli incrementi di patrimonio netto rilevante ai fini della determinazione ACE, per i soggetti IRPEF gli utili rilevano nell'anno di maturazione e vanno considerati al netto di eventuali prelievi fatti in corso d'anno, diversamente da quanto disposto per i soggetti IRES, ove gli utili rilevano a partire dall'anno in cui la delibera assembleare ne dispone l'accantonamento a riserva	DM, Ministero Economia e Finanze, 3 agosto 2017, pubblicato in G.U., Serie Generale 11 agosto 2017, n. 187

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ZONA FRANCA EMILIA	Blocco delle procedure informatiche volte a consentire la fruizione in compensazione delle agevolazioni spettanti alle microimprese localizzate nella zona franca dell'Emilia, per gli anni successivi al 2016	La segnalazione del problema procedurale all'Agenzia delle Entrate ha permesso alle microimprese localizzate nella zona franca dell'Emilia di procedere all' utilizzo in compensazione con modello F24 delle agevolazioni per il pagamento delle imposte sui redditi, dell'IRAP e dell'IMU anche per gli anni 2017, 2018 e 2019	Agenzia delle Entrate, risoluzione 11 agosto 2017, n. 110/E
I NUOVI SERVIZI EPASA	Il legislatore non ha aggiornato la disciplina fiscale relativa ai nuovi servizi erogabili dal Patronato	Riconosciuta la non commercialità delle prestazioni di servizi erogate dai patronati al verificarsi di determinati presupposti	Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa, parere del 2 ottobre 2017



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA


**NUOVO CODICE
APPALTI**

Nella revisione del nuovo codice appalti sono emerse criticità nella semplificazione, nella trasparenza, nei costi e nella partecipazione delle micro e piccole imprese alle procedure di affidamento

- **Unicità dell'invio**
- **Utilizzo banche dati anche in fase di esecuzione**
- **Revisione criteri per il rating di impresa**
- **Acquisizione DURC d'ufficio**
- **Interoperabilità banche dati (Ministero, ANAC, Stazioni Appaltanti)**
- **Divieto accollo costi di gestione piattaforme alle imprese**
- **Riduzione del 50% per le garanzie in caso di PMI**
- **Aumento del numero delle imprese da consultare nei contratti sotto soglia**
- **Contenimento del valore stimato nei contratti pluriennali**
- **Definizione procedure per soccorso istruttorio, con eliminazione di alcune sanzioni**

D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti»



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA


**NUOVO CODICE
APPALTI**

Necessità, nella revisione del nuovo codice appalti, di consentire una maggiore partecipazione delle micro e piccole imprese alle procedure di affidamento

- Disposta una **valutazione decennale per la verifica dei requisiti di qualificazione**
- Previsto l'**innalzamento a 2 milioni del limite** entro cui è possibile applicare il **criterio del prezzo** (ma con procedure ordinarie)
- Introdotta **certezza nei tempi di pagamento** (45 giorni per acconti e 30/60 giorni post collaudo)
- Confermato il **limite del 30% per il subappalto**
- Possibilità di continuare a svolgere il ruolo di **direttore tecnico** per coloro che hanno maturato i requisiti di esperienza

D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
MODULISTICA STANDARD	• Modulistica differente da Regione a Regione, da Comune a Comune • Richiesta di certificati, atti e documenti già in possesso delle amministrazioni • Previsione di molti adempimenti preliminari • Linguaggio dei moduli poco accessibile Tutto questo genera per le imprese grandi incertezze e perdita di giornate lavorative per assolvere agli oneri amministrativi di legge	La Conferenza Unificata ha approvato l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sulla adozione dei moduli unificati e standardizzati per attività commerciali e assimilate (acconciatore, estetista, bar, ristoranti, negozi, somministrazione, tintolavanderie, panificazione, autoriparazione) ed edilizia (CILA, SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire, comunicazione inizio lavori, comunicazione fine lavori) Principali novità: • non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la PA già possiede, né dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative se non espressamente previsti dalla legge. Saranno richiesti solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione • non sarà più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività, perché ci penserà lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ad acquisirle • il linguaggio è stato semplificato, utilizzando il più possibile termini di uso comune, più comprensibili per chi deve compilare e firmare le dichiarazioni	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 126, art. 2, c. 1, «Scia 1» Accordi approvati nelle Conferenze Unificate del 4 maggio e del 6 luglio 2017



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



CONTRIBUTI ZONE COLPITE DAL SISMA	Necessità di stanziamenti per i comuni interessati dagli eventi sismici del 2016	Stanziato per il 2017 un contributo straordinario di 32 milioni al fine di favorire la ricostruzione (in favore dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016)	Art. 14, c. 8, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
	Necessità di erogare i contributi ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, 2013, 2016	Prevista l'erogazione di contributi finanziari per gli anni 2017 – 2020 per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, 2013 e 2016	Art. 14, c. 12-bis – 12-quater, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19
ZONE FRANCHE URBANE - EMILIA	Necessità di estendere l'esenzione dalle imposte per le zone franche urbane in Emilia	Estensione delle esenzioni dalle imposte derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'impresa nella zona franca urbana ai periodi di imposta dal 2015 al 2019	Art. 14, c. 12-quinquies e c. 12-sexies, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



CREDITO DI IMPOSTA	Brusca caduta degli investimenti produttivi nelle zone colpite dagli eventi sismici del 2016	Estensione , agli investimenti effettuati dalle imprese nei comuni di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 2016, della misura «credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi nel Mezzogiorno», disciplinata dall'art. 1, c. 98 e seg. dalla legge di stabilità 2016 poi modificata dall'art. 7-quater DL 243/2016, fino al 31 dicembre 2018 Il credito d'imposta è attribuito nella misura: • del 25% per le grandi imprese • del 35% per le medie imprese • del 45% per le piccole imprese	Art. 18-quarter DL 8/2017, «Terremoto», convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45
		Proroga dell'incentivo fino al 31 dicembre 2019	Arti. 44, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
SISMA	Ulteriori misure per agevolare comuni e zone colpite / a rischio sismico	Fondo da ripartire per accelerare le attività di ricostruzione a seguito di eventi sismici	Artt. 41, 41-bis, 42, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
		Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate (art. 4, c. 1, DL n. 189/2016)	
		Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità e contributi per interventi di ripristino o ricostruzione	



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



SISMA	Ulteriori misure per agevolare comuni e zone colpite / a rischio sismico	Ulteriore proroga della sospensione e della rateizzazione dei tributi sospesi	Artt. 43, 43-quater, 44, 46, 46-sexies DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
		Semplificazione degli obblighi di dichiarazione dei redditi per i contribuenti coinvolti nel sisma di agosto 2016	
		Proroga incentivi	
		Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia	
		Proroga delle agevolazioni per le zone franche urbane nei territori colpiti dagli eventi sismici di 20 e 29 maggio 2012	

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SICUREZZA ALIMENTARE IGIENE ALIMENTI	Ostacoli gestionali, organizzativi e tecnici rendevano difficile, a molti piccoli rivenditori e produttori di generi alimentari, rispettare gli attuali requisiti dei Sistemi di Gestione della Sicurezza Alimentare (SGSA). In particolare, l'applicazione di piani, spesso complessi, di analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (HACCP) può andare al di là delle possibilità di esercizi con un ridotto numero di addetti.	Su indicazione della Commissione Europea, l'EFSA (Ente Europeo per la Sicurezza Alimentare) ha proposto un sistema semplificato per la gestione della sicurezza alimentare nelle piccole imprese di vendita al dettaglio e in negozi di generi alimentari, macellerie e panetterie. Il sistema comprende linee guida sulle modalità per individuare i più importanti rischi biologici, chimici e fisici in ogni fase del processo di produzione degli alimenti, le attività o prassi che incrementano la probabilità di pericoli nonché le opportune misure di controllo . L'EFSA ha sviluppato un semplice SGSA per 5 tipi di piccole imprese alimentari (macelleria, negozio di generi alimentari, panetteria, pescheria e gelateria).	Parere Scientifico dell'EFSA, 02 marzo 2017, in risposta al quesito EFSA - Q - 2015 - 00593. Artt. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 R.E. 852/2004 - Igiene degli Alimenti. Avviso della Commissione Europea DG SANCO 2016/C278.
SERVIZI SOSTITUTIVI DI MENSA	Impossibilità per le imprese artigiane di consentire il consumo sul posto ai possessori di ticket restaurant.	Chiarimento ministeriale sulla possibilità di utilizzare ovunque i buoni past , persino negli agriturismo.	DM Ministero dello Sviluppo Economico, 7 giugno 2017, n. 122, G.U. 10 agosto 2017, n. 186, in attuazione dell'art. 144, c. 5, D.Lgs 50/2016 «Nuovo Codice Appalti».

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CIBI VEGANI DENOMINAZIONI INGANNEVOLI	Utilizzo di denominazioni fuorvianti e ingannevoli nei cibi vegani/vegetariani, prodotti italiani che hanno un riconoscimento territoriale legato alle loro caratteristiche	La Corte di Giustizia Europea ha vietato l'utilizzo di formulazioni che possano generare confusione nel consumatore in merito al contenuto del prodotto	Corte di Giustizia UE, Settima Sezione, sentenza 14 giugno 2017, causa C-422/16
UOVA AL FIPRONIL	Allerta UE sulle Uova al Fipronil, in seguito alla comunicazione della Commissione Europea sul coinvolgimento dell'Italia nella distribuzione di uova o derivati (ovoprodotti) contaminati	Presso il Ministero della salute, le associazioni di rappresentanza dell'agricoltura e dell'industria alimentare, fra cui CNA Agroalimentare , operanti nel settore della produzione avicola e in quello della trasformazione alimentare , hanno sottoscritto un protocollo con cui si impegnano a promuovere presso i loro associati l'attuazione di un programma di autocontrollo rafforzato , che si affiancherà ai controlli ufficiali svolti dalle autorità pubbliche per garantire la sicurezza dei consumatori, attraverso una verifica delle caratteristiche delle uova italiane e dei prodotti che le contengono	Protocollo 11 settembre 2017, fra Ministero della Salute e Associazioni operanti nel settore della produzione avicola e in della trasformazione alimentare (DM Salute 13/11/2013, Reg. UE 1127/2014, Reg. UE 2017/623)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ETICHETTA NUTRIZIONALE A SEMAFORO	Sei multinazionali del food hanno rilanciato l'ipotesi del semaforo nutrizionale, annunciando la realizzazione di una task force per individuare «i parametri della bollinatura», che applicheranno poi unilateralmente a tutti i loro prodotti alimentari venduti in Europa L'«etichetta nutrizionale a semaforo» fornisce informazioni su calorie, grassi, zuccheri e sale con l'apposizione sulle confezioni dei prodotti dei colori verde (basso contenuto di uno o più elementi), arancione e rosso (contenuto elevato): tale sistema non segnala le quantità effettivamente consumate, ma solo la presenza generica di certe sostanze Si finisce così per escludere dalla dieta alimenti sani, confondendo i consumatori sul reale valore nutrizionale dei prodotti	La Commissione Europea ha avviato il riesame della base scientifica, l'utilità e la fattibilità del regolamento sui claims nutrizionali e salutistici n. 1924/2006, nella direzione di abolire il concetto dei «profili nutrizionali», che sono alla base del sistema - deleterio secondo i produttori italiani (Parmigiano Reggiano e Grana Padano avrebbero etichetta rossa) - dei semafori nutrizionali, i «traffic lights» utilizzati per la prima volta a livello volontario nel 2013 dal Regno Unito	Regolamento n. 1924/2006

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
AFFITTO DI POLTRONA/CABINA	Necessità di introdurre in Italia maggiore flessibilità nella collaborazione tra operatori del benessere e di semplificare gli adempimenti nei casi di coworking	Modello unificato di SCIA nel caso di affitto di poltrona/cabina, con superamento del sistema precedente del doppio adempimento da parte del concedente e del concessionario	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 126, «Scia 1» Accordo Conferenza Unificata sulla modulistica standard, 4 maggio 2017
TINTOLAVANDERIE	• Modulistica differente tra regione e regione • Esigenza di semplificazione degli atti richiesti alle imprese In particolare, concorrenza sleale nel settore	Semplificazione e standardizzazione della modulistica utilizzata da imprese e cittadini per presentare domande, segnalazioni e comunicazioni alla PA relativamente alle attività di tintolavanderie e lavanderie self-service	Accordo Conferenza Unificata il 6 luglio 2017, G.U. Serie Generale, 16 agosto 2017, n. 190
CONTRIBUTO ALBO	Necessità di consentire alle imprese di iscriversi nei tempi all'albo nazionale trasportatori	Proroga al 31 marzo 2017 del termine per il pagamento del contributo per l'iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi da versare alla tesoreria provinciale	Art. 9, c. 5, DL 244/2016, «Milleproroghe», convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
DUMPING SOCIALE	Necessità di contrastare il dumping sociale praticato dalle imprese estere	Modifiche al D.Lgs 136/2016, che introducono: • l'obbligo, per l'azienda straniera, di indicare in italiano anche la paga oraria lorda in euro del conducente distaccato e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio da questo sostenute • l'obbligo di tenere a bordo del mezzo il prospetto paga e il contratto di lavoro • l'innalzamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro ed il fermo del veicolo in caso di mancata tenuta a bordo dei documenti previsti, ovvero di documentazione non conforme Le misure completano e rendono più efficace il decreto citato, che già dal luglio 2016 aveva introdotto il salario minimo obbligatorio per gli autisti esteri che effettuano trasporti di cabotaggio all'interno del nostro Paese	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
DEDUZIONI FORFETARIE 2017	Rischio di riduzione degli importi delle agevolazione accise sul gasolio	Mantenimento stessi importi di rimborso accise dello scorso anno anche per il 2017 , nella misura di 51,00 euro per le trasferte oltre il comune dove ha sede l'impresa e di 17,85 euro per i trasporti effettuati in ambito comunale	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96 Comunicato stampa Agenzia delle Entrate, 4 luglio 2017, per la ufficializzazione degli importi

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CONTENIMENTO DEI COSTI	Necessità di ridurre i costi di gestione delle imprese di trasporto italiane, per contrastare la competizione con quelle dell'Est Europa	Per l'anno 2016 è stato stabilito che le imprese possono usufruire della decontribuzione entro i limiti del «de minimis», con un'autorizzazione di spesa pari a 65,5 milioni Viene così superato il problema afferente l'esonero dell'80% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro (introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 per gli anni 2016-2017-2018), considerati dall'UE aiuto di stato e quindi in precedenza mai utilizzati dalle imprese	Art. 47-bis, DL 50/2017, «Manovrina», convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96
«FERROBONUS»	Necessità, per le lunghe percorrenza, di utilizzare la modalità ferroviaria piuttosto che quella stradale	Incentivo per favorire il trasferimento modale delle merci, dalla strada alla ferrovia in quanto maggiormente sostenibile	DM Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), 14 luglio 2017, n.125, G.U. Serie Generale n. 190 del 16 agosto 2017; DD MIT, 17 agosto 2017, n. 89
RINNOVO PARCO VEICOLI	Necessità di favorire il rinnovo del parco veicolare	Incentivi agli investimenti nel settore dell'autotrasporto	DM MIT, 20 giugno 2017 e DD MIT, 17 luglio 2017, G.U. 1 agosto 2017, n.178
INCENTIVI FORMAZIONE AUTOTRASPORTO	Favorire l'innalzamento delle competenze e della sicurezza	Contributi per favorire l'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività e all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro	Decreto MIT 7 luglio 2017, G.U. 17 agosto 2017, n. 191

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
TRASPORTO ECCEZIONALI	Paralisi dei trasporti con veicoli eccezionali, accentuatasi con i crolli di cavalcavia che si sono verificati nel 2016 Stasi, in particolare, nel rilascio di autorizzazioni al transito di veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità da parte degli enti proprietari della rete viaria	• Chiarimento e riordino degli adempimenti sul rilascio delle autorizzazioni • Riferimenti certi ed uniformi ai proprietari-gestori delle strade • Avviata la costituzione del catasto delle strade	Direttiva MIT 15 Giugno 2017, n. 293, G.U. 28 luglio 2017, n.175, «Direttiva in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità»
ILVA - IMPRESE AUTOTRASPORTO	Mancato riconoscimento del credito prededucibile alle imprese di autotrasporto	Ricompresi nella categoria dei crediti prededucibili - ai sensi della legge fallimentare - quelli delle imprese di autotrasporto, che consentono lo svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti produttivi dell'ILVA	Art. 8, DL 91/2017, convertito con Legge 3 agosto 2017, n. 123, «Decreto Crescita Mezzogiorno»
MONITORAGGIO LOGISTICA	L'esistenza di più sistemi di monitoraggio della logistica nazionale nell'ambito dei sistemi informativi della PA, determina criticità e rallentamenti nel sistema dei trasporti, anche intermodali	Istituzione di un unico Sistema Nazionale di Monitoraggio della Logistica (SiNaMoLo) che: • consente il superamento di "compartimenti stagni", di colli di bottiglia • aumenta la competitività delle imprese di autotrasporto e del sistema Paese	Art. 1, c. 188 - 192, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA

TRASPORTO
AUTOBUS

L'art. 84 del codice della strada limita la locazione senza conducente solo per i veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente

L'art. 2, Legge 218/2003 prevede, contestualmente, che le imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente devono utilizzare nello svolgimento dell'attività veicoli di cui hanno la «disponibilità», ovvero «il legittimo possesso [di autobus] conseguente ad acquisto in proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di acquisto, vendita con patto di riservato dominio»

Nei momenti di picco di traffico, dunque, per un'impresa non era ammissibile avvalersi di meccanismi di flessibilità come la locazione veicoli

ANel settore «trasporto persone» viene introdotta

- in linea con quanto già consentito nel settore trasporto merci - la possibilità di locazione di autobus (veicoli superiori a 9 posti), fra imprese regolarmente autorizzate ed iscritte al Registro elettronico nazionale

Ciò grazie all'integrazione dell'articolo 84 del Codice della Strada (L. 285/1992)

Art. 1, c. 183, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA	Il quadro previsto dalla legge 21/1992 e s.m.i. non regola le piattaforme tecnologiche che si sono affacciate sul mercato: occorre adeguare l'offerta dei servizi alle necessità del mercato e garantire la mobilità a tutti secondo i principi di regolarità, professionalità e sicurezza	Nel settore «trasporto persone» viene rilasciata delega al Governo per riformare la legge quadro 21/1992 che regola taxi e NCC La delega favorisce l'apertura di un tavolo di concertazione tra le associazioni e il Governo, con i Ministeri interessati, per modernizzare l'impianto normativo e armonizzarlo con le leggi comunitarie e costituzionale	Art. 1, c. 179 - 182, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»
NCC	Limitazione del campo di applicazione del noleggio con conducente	Si amplia il panorama delle offerte del servizio di noleggio con conducente introducendo che esso possa essere svolto , oltre che con autovetture-motocarrozze-natanti- veicoli a trazione animale, anche a mezzo di velocipedi	Art. 1, c. 170, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»

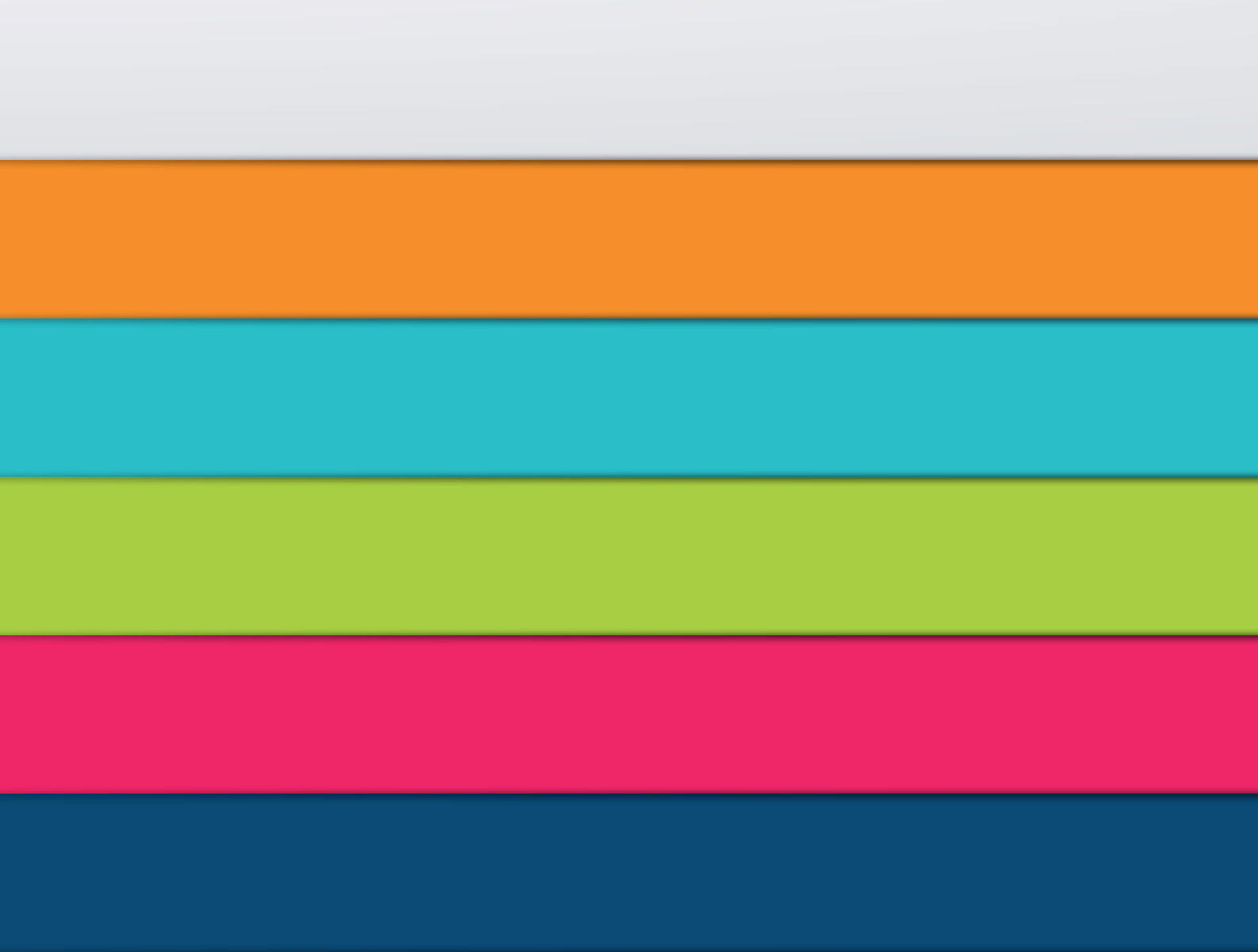
	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
RC AUTO	Il disegno di legge, nel testo originario, conteneva disposizioni lesive della libertà di scelta dell'assicurato, che rischiavano di mettere in pericolo la sopravvivenza di oltre 17.000 imprese di carrozzeria	Sono previsti l' integrale risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato e la libertà di scelta dell'automobilista di rivolgersi al proprio autoriparatore di fiducia (che dovrà fornire documentazione fiscale e idonea garanzia sulle riparazioni effettuate) Le organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale del settore dell'autoriparazione, l'ANIA e le associazioni dei consumatori, definiranno apposite linee guida sui parametri tecnici per l'effettuazione delle riparazioni a regola d'arte Infine è stato eliminato il divieto di cessione del credito da parte dell'assicurato nei confronti dell'impresa di autoriparazione	Art.1, c. 9-10 e c. 24, Legge 14 agosto 2017, n. 124 «Legge Concorrenza»
SERVIZI POSTALI	Monopolio di Poste Italiane sul recapito di notificazioni e comunicazioni	Liberalizzazione delle notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari e delle notificazioni delle violazioni del codice della strada a partire dal 2018	Art. 1, c. 57-58, Legge 14 agosto 2017, n. 124, «Legge Concorrenza»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CREDITO IMPOSTA R&S SETTORE MODA	Incertezze interpretative - collegate alla corretta applicazione dell' art. 3, c. 5, DL 145/2013, «Destinazione Italia» - sulla possibilità di includere, fra le attività di R&S ammissibili al credito d'imposta, quelle svolte da imprese del settore tessile e moda collegate alla ideazione e realizzazione di nuovi campionari, compreso il «primo prototipo»	Riconducibilità al beneficio del credito d'imposta delle attività di ricerca e sviluppo afferenti alle fasi «ricerca ed ideazione estetica» e «realizzazione dei prototipi» del settore tessile e moda	Chiarimento MISE, pubblicato sul sito www.mise.it aggiornato al 29 settembre 2017, in continuità con la Circolare MISE, 16 aprile 2009, n. 46586, allegata alla Circolare Agenzia delle Entrate, n. 5/E/2016
APPALTI: QUALIFICAZIONE SOA	Il «Nuovo Codice Appalti» prevedeva la valutazione dei lavori ai fini della iscrizione / aggiornamento SOA degli ultimi 5 anni Vista la crisi profonda del settore, ciò rischiava di escludere molte MPI	Il periodo di riferimento per la qualificazione SOA sale dagli ultimi 5 agli ultimi 10 anni Ciò allarga di molto il numero di imprese che possono richiedere le attestazioni SOA in conseguenza dei lavori effettuati	Art. 53, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 84, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»
APPALTI: DIRETTORI TECNICI	Il «Nuovo Codice Appalti» prevedeva la perdita del diritto di esercitare la funzione di direttore tecnico per i soggetti senza titolo scolastico, danneggiando in maniera sensibile le MPI	Possibilità di continuare a svolgere il ruolo di direttore tecnico per coloro che, pur non possedendo i requisiti scolastici, dimostrano di aver maturato i requisiti sul campo, a tutto vantaggio di molti imprenditori artigiani e/o di loro personale	Art. 53, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che integra con il c.12-bis l'art. 84, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
APPALTI: SOCCORSO ISTRUTTORIO	Nel soccorso istruttorio era prevista una sanzione a carico delle imprese per la regolarizzare l'offerta	Eliminata la sanzione collegata alla regolarizzazione dell'offerta	Art. 52, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 83, c. 9, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»
APPALTI: RATING DI IMPRESA	Il rating di impresa era obbligatorio e la sua valutazione costruita sugli elementi strutturali dell'impresa. Ciò svantaggiava il sistema delle micro e piccole imprese	Il rating di valutazione del curriculum delle imprese diventa volontario e premiante in fase di gara Tra i requisiti da valutare prevalgono quelli riferiti al «corretto comportamento» dell'impresa nella storia dei suoi lavori realizzati	Art. 52, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 83, c.10, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»
APPALTI: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Il criterio di aggiudicazione delle gare orientato esclusivamente alla offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) può essere una discriminante all'accesso delle imprese artigiane e delle MPI al mercato dei lavori pubblici, per la complessità e il costo di preparazione dell'offerta	Sale da 1 a 2 milioni la soglia per cui le Stazioni Appaltanti hanno facoltà di utilizzare il prezzo quale criterio di aggiudicazione. In particolare: fino a 1 milione l'appalto è aggiudicato su progetto esecutivo ed anche con procedura diretta da 1 a 2 milioni il progetto è aggiudicato su progetto esecutivo ma con gara formale (bando) Se la PA si avvale del diritto di escludere in modo automatico le offerte anomale, va usato il «metodo anti turbativa»	Art. 60, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 95, c. 4, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SUBAPPALTO	Senza una regolamentazione del subappalto a tutela delle MPI - strada da queste ultime più utilizzata per partecipare ai lavori pubblici - imprese artigiane e PI possono trovarsi in situazioni di subalternità verso l'appaltatore o di eccessiva complicazione quando nel ruolo di appaltatore	• Il subappalto non può superare il 30% del valore complessivo del contratto • È cancellata la possibilità per le SA di decidere gara per gara se subappaltare o meno: il subappalto è sempre possibile nei limiti indicati; ciò rende possibile la programmazione per le imprese • L'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori è previsto solo per appalti sopra la soglia comunitaria e in quelli a rischio di infiltrazioni mafiose, con semplificazione per le imprese che partecipano all'offerta, specie se consorzi	Art. 69, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 105, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»
APPALTI: PROCEDURE NEGOZiate	Per aumentare la partecipazione delle MPI alle gare con procedura negoziata, modalità per le stesse più consona, era necessario aumentare il numero di imprese da invitare alle gare	Definitivo allargamento del numero di imprese da invitare nelle gare con procedura negoziata: • fino a 40.000 euro attraverso affidamento diretto • da 40.000 a 150.000, o sotto soglia per forniture e servizi, si invitano 10 imprese (invece di 5) • da 150.000 a 1.000.000 si invitano 15 imprese • da 1.000.000 si ricorre a procedure ordinarie (bando)	Art. 25, D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, «Correttivo Appalti» che modifica l'art. 36, D.Lgs 50/2016, «Nuovo Codice Appalti»

Finito di stampare a Gennaio 2018



Sede Nazionale

00162 Roma - Piazza M. Armellini, 9A
Tel (06) 441881 - Fax (06) 44249513
cna@cna.it - www.cna.it

Sede di Bruxelles

36-38, Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel + 322/2307440 - Fax + 322/2307219
bruxelles@cna.it